

Modifica ai Criteri di selezione e alla Metodologia Azione 3.1.1 a)

POR CreO FESR 2014–2020 Azione 3.1.1

Promuovere la competitività delle PMI

Sub Azione a) Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali, settoriali, di filiera) (Fondo rotativo)

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'

La misura prevede la costituzione di uno strumento finanziario per la concessione di prestiti alle imprese micro, piccole e medie per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo manifatturiero, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario, nell'ambito di progetti strategici (territoriali, settoriali e di filiera), in ottemperanza delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.

Gli interventi sono attivati mediante bandi che prevedono la procedura di selezione valutativa o automatica a sportello così come previsto dalla L.R. 71/2017 e s.m.i.

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dall'amministrazione regionale o dal soggetto gestore incaricato.

Gli interventi sono rivolti alle pmi costituite da oltre 24 mesi, anche in forma associata.

Verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle Linee Guida approvate dalla Giunta Regionale, si procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri di ammissibilità e di valutazione/selezione. La tempistica dei controlli dovrà comunque consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria.

Criterio di valutazione:
Carattere innovativo del programma di investimento, con riferimento agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche: -ICT e Fotonica -Fabbrica Intelligente -Chimica e Nanotecnologie

Criterio di valutazione:
Validità economica e finanziaria del programma di investimento rilevata sulla base dei seguenti elementi:
- Ammissibilità delle spese previste
- Valutazione del merito di credito: le imprese devono essere in grado di far fronte secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere al servizio complessivo del debito (merito di credito). Sarà inoltre verificato il possesso di parametri relativi alla capacità patrimoniale, economico e finanziaria.

Sono ammessi all'agevolazione – secondo l'ordine cronologico di arrivo - i progetti che hanno superato positivamente la valutazione di tutti i criteri sopraelencati e la verifica di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

Successivamente i progetti saranno oggetto di verifica dei seguenti criteri per l'attribuzione delle seguenti premialità che si potranno tradurre in una maggiore copertura del finanziamento oppure in una priorità in caso di esaurimento delle risorse.

Premialità
1 – Investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0
2 – Imprese ubicate nelle aree di crisi (Decisione n. 19 del 6/2/2017)
3 – Imprese che prevedono aumento occupazionale
4. Ulteriori criteri per le imprese del settore turismo: - Imprese che intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2.
5. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne ai sensi della dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii
6. Imprese in forma associata

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.

METODOLOGIA DEI CRITERI USATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Premessa

La Regione Toscana, in linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie delineati nel Consiglio Europeo di Lisbona nonché con le strategie di intervento a sostegno della

Comitato di Sorveglianza seduta del 23/05/2018

competitività declinate dal Piano Regionale dello Sviluppo 2016-2020 Progetto 11, con le disposizioni della L.R. 35/2000 e s.m.i., nell'ambito della nuova programmazione POR FESR 2014-2020 con l'azione 3.1.1 attiva una misura per il sostegno agli investimenti produttivi delle pmi.

Con la sub azione a.1 *“Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (territoriali. Settoriali, di filiera)”* la Regione Toscana intende attivare lo strumento finanziario del prestito a tasso zero per gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese artigiane, industriali manifatturiere, nonché del settore turistico, commerciale, cultura e terziario con l'obiettivo di sostenere e incrementare gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili di accompagnamento dell'impresa nei processi di riorganizzazione e ristrutturazione in linea con la strategia della specializzazione intelligente per la Toscana (RIS 3), stimolando altresì gli investimenti in linea con le strategie di Industria 4.0.

Possono accedere allo strumento le micro, piccole e medie imprese costituite da oltre 24 mesi, anche in forma associata.

Metodologia

L'istruttoria di ciascuna domanda è avviata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. La prima fase dell'istruttoria consiste nella verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle Linee Guida approvate dalla Giunta Regionale.

Si procede quindi alla valutazione dei progetti sulla base dei criteri di ammissibilità e di valutazione/selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza. Essi devono risultare tutti soddisfatti.

Al termine di detta istruttoria, i finanziamenti saranno concessi in base all'ordine cronologico di arrivo della domanda. I progetti sono inoltre oggetto di verifica per l'attribuzione delle premialità che si potranno tradurre in una maggiore copertura del finanziamento oppure in una priorità in caso di esaurimento delle risorse.

Su indicazione della Giunta Regionale si potranno altresì prevedere riserve di fondi che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.